Ultimo aggiornamento: 01/10/2026

Regole in materia di prevenzione e contrasto alle molestie di genere sui luoghi di lavoro.

PRINCIPALI CONTENUTI INFORMATIVI

Il presente documento di Regole definisce i principi generali di riferimento e le condotte non tollerate per assicurare un ambiente di lavoro libero dalle discriminazioni di genere, dalle violenze e dalle molestie, al cui rispetto deve impegnarsi ogni persona, in coerenza con quanto indicato dalla Politica sulla parità di genere, dal Codice Etico, dalle normative esterne, dagli orientamenti italiani e internazionali e dalle iniziative alle quali il Gruppo Monte dei Paschi di Siena (di seguito Gruppo MPS) ha volontariamente aderito in tema di prevenzione e contrasto alla violenza, in ogni sua declinazione.

Tutte le persone hanno diritto ad un luogo di lavoro libero dalla violenza e dalle molestie ed hanno la responsabilità di collaborare per creare un ambiente improntato al rispetto. In particolare, a coloro che ricoprono un ruolo di Responsabilità viene richiesto di promuovere e diffondere i principi per una cultura di “tolleranza zero” verso la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, supportando le persone nell’utilizzo degli appositi canali per la gestione delle segnalazioni.

Il Gruppo MPS si impegna in tal modo a garantire un contesto lavorativo ispirato al rispetto della parità di trattamento e della pari dignità di tutte le persone, a prescindere dalla provenienza, dalla cittadinanza, dall’età, dalle caratteristiche fisiche, dalle opinioni politiche, dalla religione, dallo stato civile, dal genere, dall’identità e dall’orientamento sessuale, dalla disabilità e da qualsiasi altra categoria protetta dalla legge.

AMBITI DI IMPEGNO

Il Gruppo MPS garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà individuali, promuove la cultura dell’uguaglianza e delle pari opportunità e si impegna a:

- diffondere questi principi fondamentali presso tutta la popolazione aziendale e ad assicurarne l’osservanza a tutti i livelli della vita lavorativa;
- prevenire, individuare, monitorare costantemente e vietare fenomeni riconducibili a discriminazioni di genere, molestie, violenze e a comportamenti sessualmente inappropriati;
- non accettare comportamenti che possano assumere carattere di intimidazione e/o di ricatto, anche in relazione a decisioni adottate nell’esercizio delle proprie funzioni, o che vengano attuate approfittando della posizione di potere o di superiorità gerarchica assunta;
- non tollerare alcun comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, molestia o discriminazione in generale;

- garantire il diritto alla riservatezza di tutte le persone coinvolte in un'eventuale segnalazione;
- fornire supporto alle persone che segnalano comportamenti non opportuni, proteggendole da qualsivoglia atto ritorsivo;
- prevedere programmi di formazione e informazione finalizzati all'attività di sensibilizzazione e prevenzione.

SEGNALAZIONI

È fondamentale per la protezione delle persone e per la tutela dell'ambiente di lavoro che chiunque ritenga di essere oggetto o testimone di comportamenti inappropriati segnali tali comportamenti, utilizzando i seguenti canali:

- il/la Responsabile di riferimento;
- la struttura delle Risorse Umane;
- il portale di whistleblowing - mediante specifica piattaforma web o, in forma orale, il servizio telefonico dedicato;
- il Collegio di Tutela interno.

Il Gruppo MPS si impegna a indagare e a gestire prontamente ed in maniera imparziale la relativa segnalazione, tutelando la riservatezza di tutte le persone a vario titolo coinvolte.

GLOSSARIO

Discriminazioni: È discriminazione ogni atto, prassi o comportamento, anche non voluto, che produca un effetto pregiudizievole, in quanto discrimini le persone in ragione del genere (compresi identità o espressione di genere), dell'origine nazionale o etnica, dello stato di straniero o di cittadino, della religione, dell'orientamento sessuale, delle convinzioni personali o politiche, delle caratteristiche fisiche o dell'età, dello stato civile, della genitorialità, della disabilità, dello stato di vittima di violenza domestica, di reati sessuali o stalking o di qualsiasi altra categoria protetta dalla legge.

Molestie: Sono quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al sesso, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, in ogni caso non rispettoso dell'integrità psicofisica della persona.

Molestie sessuali: Sono molestie sessuali quei comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Pregiudizi inconsci (bias): Tutti quegli atteggiamenti che, essendo profondamente radicati nelle nostre abitudini, riteniamo normali ma che in realtà hanno un'origine discriminatoria. Su queste attitudini mentali, che ci accompagnano nella vita di tutti i giorni, spesso basiamo i nostri comportamenti e formiamo le nostre percezioni, soprattutto senza rendercene conto.

Violenza di genere: Si intende la violenza posta in essere nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpisca persone di un sesso o genere specifico.